

ISTITUTO NAZIONALE DELLA PREVIDENZA SOCIALE
DIREZIONE GENERALE

GESTIONE SPECIALE PER I TRATTAMENTI PENSIONISTICI GIA' EROGATI
DAL SOPPRESSO FONDO PREVIDENZIALE ED ASSISTENZIALE DEGLI
SPEDIZIONIERI DOGANALI
ART. 3, COMMA 2, LEGGE 16 LUGLIO 1997, N.230.

BILANCIO PREVENTIVO
PER L'ANNO 2007

RELAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

La legge n. 230 del 16 luglio 1997 ha disposto, a decorrere dal 1° gennaio 1998, la soppressione del Fondo previdenziale e assistenziale degli spedizionieri doganali, istituito con Legge n. 1612 del 22 dicembre 1960.

Si ritiene utile precisare in sintesi che:

- con effetto dalla stessa data, è confermata l'iscrizione all'assicurazione generale obbligatoria per l'invalidità, la vecchiaia ed i superstiti, degli spedizionieri doganali assunti con contratto di lavoro subordinato dal 1° gennaio 1998;
- a decorrere dal 1° gennaio 1998 i trattamenti pensionistici ordinari, di invalidità e ai superstiti a carico del soppresso Fondo sono erogati dall'INPS;
- per il pagamento delle pensioni in essere, per l'erogazione delle quote aggiuntive e dell'indennità di buonuscita è stata istituita, nell'ambito dell'INPS, una apposita gestione speciale ad esaurimento alla quale sono affluite altresì le attività e le passività risultanti dal rendiconto del soppresso Fondo al 1° gennaio 1998;
- gli eventuali squilibri gestionali della nuova gestione speciale sono a carico dello Stato e sono rimborsati sulla base del rendiconto annuale;
- l'onere sostenuto dall'INPS da rimborsare da parte dello Stato, è stato valutato in 40 miliardi di lire (20,658 milioni di euro) per gli anni 1998 e 1999, con un incremento di 2 miliardi (1,033 milioni di euro) annui per ciascuno degli anni successivi;
- il personale dipendente del soppresso Fondo, in servizio al 31 dicembre 1997, ivi compreso il Direttore generale, è stato trasferito alle dipendenze dell'INPS.

Come già precisato nelle relazioni a precedenti bilanci per quanto concerne le attività, le passività e le altre somme imputate a qualsiasi titolo a credito o a debito del soppresso Fondo, le relative consistenze sono state recepite al 1°.1.1998 sulla base del bilancio consuntivo per l'esercizio 1997 approvato dal Consiglio di Amministrazione del Fondo in data 15 maggio 1998.

Ciò premesso, il bilancio di previsione per il 2007 della Gestione speciale per i trattamenti pensionistici già erogati dal soppresso fondo previdenziale ed assistenziale degli spedizionieri doganali, si riassume in:

29,636 milioni di ENTRATE

29,636 milioni di USCITE

I valori di sintesi appena indicati tengono conto del quadro normativo di riferimento e delle indicazioni sulle tendenze dei fenomeni macroeconomici che prevedibilmente si rifletteranno sulla attività della Gestione nel corso del 2007.

Prima di procedere alla illustrazione delle poste del bilancio di previsione più significative si riportano, nel prospetto che segue, in forma aggregata, i dati relativi ai valori economici delle entrate e delle uscite previsti per il 2007 debitamente raffrontati con le valutazioni per l'anno 2006 e con i dati accertati per il 2005 nonché la situazione patrimoniale netta all'inizio e alla fine degli anni in esame.

SINTESI DELLA SITUAZIONE ECONOMICO-PATRIMONIALE

	CONSUNTIVO 2005	PREVENTIVO 2006		PREVENTIVO 2007
		1 ^nota variazione	aggiornato	
	(in migliaia di euro)			
1 PATRIMONIO NETTO ALL'INIZIO DELL'ANNO: Avanzo patrimoniale.....	13.382	13.382	13.382	13.382
2 ENTRATE:				
Poste correttive e compensative di uscite.....	73	125	160	160
Trasferimenti da altre gestioni dell'inps.....	71	69	91	105
Canone d'uso netto immobili strumentali adibiti ad uffici.....	1
Variazioni patrimoniali straordinarie.....	11	0	1	0
TOTALE DELLE ENTRATE.....	156	194	252	265
Trasferimenti della GIAS.....	28.269	29.647	27.936	29.371
TOTALE A PAREGGIO.....	28.425	29.841	28.188	29.636
3 USCITE:				
Spese per rate di pensione.....	25.887	26.802	25.410	26.773
Indennità di buonuscita.....	1.815	2.232	2.008	2.048
Oneri finanziari	11	15	13	13
Interessi passivi sul c/c con l'INPS.....	251	302	287	344
Spese di amministrazione	328	343	332	345
Spese di amministrazione connesse con le operazioni di cartolarizzazione degli immobili da reddito	15	20	26	28
Oneri per il trasferimento allo Stato delle economie derivanti dalla riduzione delle spese di amministrazione.....	0	0	12	7
Oneri Tributari	31	31	31	34
Uscite non classificabili in altre voci.....	22	22	9	6
Perdita della gestione immobiliare del Fondo.....	65	74	60	38
TOTALE DELLE USCITE.....	28.425	29.841	28.188	29.636
4 PATRIMONIO NETTO ALLA FINE DELL'ANNO: Avanzo patrimoniale.....	13.382	13.382	13.382	13.382

ENTRATE

Anche nell'anno 2007 la Gestione speciale ad esaurimento non prevede la riscossione di contributi in quanto, ai sensi dell'art.1, comma 2, della citata legge n.230/1997, per gli spedizionieri doganali assunti con contratto di lavoro subordinato dal 1° gennaio 1998 resta confermata l'iscrizione all'assicurazione generale obbligatoria per l'invalidità, la vecchiaia ed i superstiti, dove peraltro sono iscritti quelli già in servizio al 31/12/1997.

Complessivamente si prevedono entrate per 29,636 milioni che attengono, in via principale, alle seguenti componenti:

Poste correttive e compensative delle uscite - Riguardano i presumibili recuperi di prestazioni il cui ammontare è stato previsto in 160 mgl .

Trasferimenti da altre gestioni dell'Inps – Sono previsti per 105 mgl e riguardano gli interessi maturati sugli investimenti vincolati presso la Tesoreria Centrale a seguito delle riscossioni derivanti dalla cartolarizzazione degli immobili dell'Istituto.

Trasferimento dalla Gestione degli interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali – Stimato in 29,371 milioni , deriva dalla differenza tra le uscite e le entrate previste per il 2007 e rappresenta il disavanzo di esercizio del Fondo, coperto dal trasferimento da parte della GIAS, in applicazione dell'art.3, comma 3 della legge n.230/97, che pone a carico dello Stato l'onere relativo allo squilibrio gestionale.

Nell'aggiornamento al preventivo 2006 il trasferimento a carico dello Stato è stato valutato in 27,936 milioni.

USCITE

Valutate complessivamente in 29,636 milioni attengono alle seguenti principali componenti:

Spese per prestazioni istituzionali – Sono state stimate in 28,821 milioni sulla base delle indicazioni statistiche e contabili disponibili e sono esposte con separata evidenza le rate di pensione (26,773 milioni) e le indennità di buonuscita (2,048 milioni).

Sono costituite da:

- rate di pensione relative ai trattamenti in essere all'atto dello scioglimento del Fondo;
- rate di pensione ed indennità di buonuscita corrispondenti all'anzianità assicurativa maturata dagli attuali iscritti all'atto dello scioglimento del Fondo;
- rate di pensione e indennità di buonuscita corrispondenti all'anzianità assicurativa acquisita dai soggetti cancellati senza diritto a prestazione immediata.

Nel prospetto che segue sono riportati, separatamente per categoria, il numero e l'importo delle pensioni previste alla fine degli anni 2006 e 2007.

C A T E G O R I A	NUMERO	IMPORTO ANNUO	IMPORTO MEDIO
vecchiaia	1.533	17.816.064	11.622
2006 invalidità	74	808.104	10.920
superstiti	926	6.697.158	7.232
	2.533	25.321.326	9.997
vecchiaia	1.616	18.954.696	11.729
2007 invalidità	73	805.647	11.036
superstiti	934	6.899.223	7.387
	2.623	26.659.566	10.164

Interessi passivi sul c/c con l'INPS – Stimati in 344 mgl, si riferiscono agli interessi passivi che si prevede matureranno sul c/c intrattenuto dalla Gestione con l'INPS. L'onere è dovuto alla circostanza che l'Istituto deve anticipare i capitali occorrenti per l'erogazione delle prestazioni mentre il rimborso avverrà sulla base del rendiconto annuale, secondo quanto previsto dall'art.3, comma 3, della più volte citata legge n.230/97. Per il calcolo degli interessi è stato applicato il saggio del 3,60 per cento, commisurato all'andamento del mercato finanziario, così come stabilito dal Consiglio di Amministrazione con delibera n.305 del 4/10/2006.

Spese di amministrazione - Valutate in 345 mgl , derivano dalla ripartizione delle spese di amministrazione complessivamente previste dall'Istituto per l'esercizio 2007 ed attribuite alle gestioni amministrate in base ai criteri stabiliti dall'art. 57 del Regolamento di contabilità.

Spese di amministrazione relative agli immobili cartolarizzati – Sono state valutate in 28 mgl ed attengono ai costi netti afferenti la gestione degli immobili cartolarizzati, che si presume saranno sostenuti direttamente dall'Istituto o, per suo conto, dalle Società alle quali è stata affidata la gestione tecnico-amministrativa e commerciale degli immobili cartolarizzati.

Oneri per il trasferimento allo Stato delle economie derivanti dalla riduzione delle spese di amministrazione – Sono stati valutati in 7 mgl e derivano dall'applicazione dell'art. 22 della legge 4 agosto 2006, n.248, di conversione del decreto-legge 4/7/2006, n.223, in base al quale devono essere trasferite allo Stato le economie derivanti dalla riduzione di spese per consumi intermedi.

Oneri tributari - Indicati in 34 mgl , attengono per 9 mgl all'imposta regionale sulle attività produttive (I.R.A.P.), istituita con D.L.vo n.446 del 15 dicembre 1997, e per 25 mgl alle ritenute erariali sugli interessi relativi al conto corrente presso la Tesoreria Centrale.

Risultato di esercizio - In base alle previsioni 2007 il disavanzo di esercizio, inteso come squilibrio gestionale da porre a carico dello Stato ai sensi dell'art.3, comma 3, della già citata legge n.230 del 16 luglio 1997, risulta pari a 29,371 milioni e trova integrale copertura nell'importo iscritto tra le entrate sotto la voce "Trasferimento dalla Gestione degli interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali".

o o o

PATRIMONIO NETTO - Tenuto conto che la prevista eccedenza delle uscite sulle entrate trova copertura nel trasferimento di pari importo da parte della GIAS, il patrimonio netto al 31/12/2007 resta confermato in 13,382 milioni.

IL DIRETTORE CENTRALE FINANZA,
CONTABILITA' E BILANCIO
Giovanni Angelini

IL DIRETTORE GENERALE
Vittorio Crecco

BILANCIO PREVENTIVO

GESTIONE SPECIALE DEGLI SPEDIZIONIERI DOGANALI
ART. 3, COMMA 2, LEGGE N.230/97
STATO PATRIMONIALE AL 31 DICEMBRE 2007

	ATTIVITA'	CONSISTENZA		VARIAZIONI
		al 1/1/2007	al 31/12/2007	
1	CREDITO IN CONTO CORRENTE CON L'INPS.....	4.052.648	4.287.183	234.535
2	QUOTA DI PARTECIPAZIONE ALL'ACQUISIZIONE DI IMMOBILI STRUMENTALI ADIBITI AD UFFICI.....	9.108	8.816	-292
3	QUOTA DI PARTECIPAZIONE AI FONDI DI TESORERIA PER IMMOBILI CARTOLARIZZATI	3.362.493	3.362.403	-90
4	RESIDUI ATTIVI	16.986.727	16.951.427	-35.300
	- Crediti contributivi.....	643.000	617.200	-25.800
	- Crediti per sanzioni civili e amministrative.....	134.500	125.000	-9.500
	- Crediti per prestazioni da recuperare.....	40.057	40.057	0
	- Credito verso la SCIP per cessione immobili della gestione.....	16.169.170	16.169.170	0
5	RATEI ATTIVI			
	- Interessi su quota di partec. fondi investiti c/o Tesoreria C.le.....	34.401	46.192	11.791
6	IMMOBILI (Allegato n. 1).....	10.532.232	10.532.232	0
	TOTALE DELLE ATTIVITA'	34.977.609	35.188.253	210.644

	PASSIVITA'	CONSISTENZA		VARIAZIONI
		al 1/1/2007	al 31/12/2007	
1	RESIDUI PASSIVI	140.269	140.269	0
	- Debiti per rate di pensione.....	108.515	108.515	0
	- Debiti per contributi da rimborsare.....	31.754	31.754	0
2	DEBITI BANCARI E FINANZIARI.....	9.899	9.899	0
3	POSTE RETTIFICATIVE DELL'ATTIVO	5.684.955	5.895.599	210.644
	- Fondo ammortamento immobili.....	5.684.955	5.895.599	210.644
4	FONDI ACCANTONAMENTI VARI	15.760.214	15.760.214	0
	- Fondo acc.to eccedenza f.do amm.to immobili ceduti alla SCIP..	320.891	320.891	0
	- Fondo acc.to pres.to plusvalore su cessione immobili alla SCIP..	15.439.323	15.439.323	0
	TOTALE DELLE PASSIVITA'.....	21.595.337	21.805.981	210.644
5	AVANZO PATRIMONIALE	13.382.272	13.382.272	0
	- Avanzo economico degli esercizi precedenti.....	13.382.272	13.382.272	0
	TOTALE A PAREGGIO.....	34.977.609	35.188.253	210.644

I SINDACI
 GIULIANO CAZZOLA
 LUDOVICO ANSELMINI - DANIELA CARLA'
 CARLO CONTE - GIUSEPPE MICCIO
 MICHELE PISANIELLO - EMANUELE SFERRA

IL PRESIDENTE
 GIAN PAOLO SASSI

GESTIONE SPECIALE DEGLI SPEDIZIONIERI DOGANALI
ART.3, COMMA 2, LEGGE N.230/97
BILANCIO PREVENTIVO ECONOMICO DELL'ANNO 2007

	ENTRATE	PREVENTIVO	PREVENTIVO 2006	
		2007	AGGIORNATO	1^nota variazione
1	POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DELLE USCITE			
	- Recupero di prestazioni.....	160.000	160.000	160.000
	COMPONENTI FINANZIARIE PARTE CORRENTE	160.000	160.000	160.000
2	TRASFERIMENTI DA ALTRE GESTIONI DELL'INPS	93.316	83.298	69.279
	- Interessi maturati su investimenti presso Tesoreria derivanti da cessione di immobili alla SCIP	93.316	83.298	69.279
3	CANONE D'USO NETTO DEGLI IMMOBILI STRUMENTALI ADIBITI AD UFFICI.....	363	319	249
4	VARIAZIONI PATRIMONIALI STRAORDINARIE	0	1.480	0
	- Plusvalore ed eccedenza fondo amm.to immobili della Gestione ceduti al FIP	0	1.480	0
5	ATTRIBUZIONE RATEI ATTIVI FINALI			
	- Per interessi su quota di partec. Fondi investiti c/o Tesoreria C.le	46.192	34.401	25.237
	COMPONENTI ECONOMICHE	139.871	119.498	94.765
	TOTALE DELLE ENTRATE.....	299.871	279.498	254.765
6	TRASFERIMENTO DALLA GESTIONE DEGLI INTERVENTI ASSISTENZIALI.....	29.370.664	27.935.838	29.612.372
	TOTALE A PAREGGIO.....	29.670.535	28.215.336	29.867.137

	U S C I T E	PREVENTIVO	PREVENTIVO 2006	
		2007	AGGIORNATO	1^ nota variazione
1	SPESE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI	28.820.751	27.417.730	29.033.986
	- Rate di pensione.....	26.772.690	25.409.827	26.802.230
	- Indennità di buonuscita.....	2.048.061	2.007.903	2.231.756
2	ONERI FINANZIARI	13.000	13.000	14.700
	- Interessi passivi su prestazioni arretrate.....	13.000	13.000	14.700
3	USCITE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI	5.921	8.882	22.295
	- Uscite diverse	0	0	0
	- Contributi in c/interessi concessi agli inquilini degli immobili ceduti	5.921	8.882	22.295
	COMPONENTI FINANZIARIE PARTE CORRENTE	28.839.672	27.439.612	29.070.981
4	INTERESSI PASSIVI SUL C/C CON L'INPS.....	343.556	286.873	302.164
5	SPESE DI AMMINISTRAZIONE	344.767	331.530	343.523
6	SPESE DI AMM.NE CONNESSE CON LE OPERAZIONI DI CARTOLARIZZAZIONE DEGLI IMMOBILI DA REDDITO.....	28.724	26.479	19.607
7	ONERI PER IL TRASFERIMENTO ALLO STATO DELLE ECONOMIE DERIVANTI DALLA RIDUZIONE DELLE SPESE DI AMM.NE.....	6.933	11.993	0
8	PERDITA SU INVESTIMENTI PATRIMONIALI (AII.2).....	38.322	60.395	74.460
9	ONERI TRIBUTARI	34.160	31.456	31.066
10	STORNO RATEI ATTIVI INIZIALI			
	- Per interessi su quota di partec. fondi investiti c/o Tesoreria C.le	34.401	26.998	25.336
	COMPONENTI ECONOMICHE	830.863	775.724	796.156
	TOTALE DELLE USCITE	29.670.535	28.215.336	29.867.137

ALLEGATI

I M M O B I L I - GESTIONE SPECIALE SPEDIZIONIERI DOGANALI

UBICAZIONE DEGLI IMMOBILI	Consistenza al 01/01/2007	Aumenti (Plusvalore su vendita)	Diminuzioni	Consistenza al 31/12/2007	Totale amm.to al 31/12/2007	Valutazione corrente
Genova - P.zza Cavour, 15/16.....	152.441,50	0,00	0,00	152.441,50	84.990,57	313.241,00
Mestre (VE) - C.so del Popolo 86/d int.4.....	126.015,48	0,00	0,00	126.015,48	70.787,22	195.000,00
Milano - Via Valtellina, 20	117.011,23	0,00	0,00	117.011,23	65.729,19	259.084,00
Roma - Via Scarperia, 33 - Pal. A.....	1.744.121,74	0,00	0,00	1.744.121,74	973.060,68	4.741.200,00
Roma - Via Scarperia, 33 - Pal.B.....	2.828.452,88	0,00	0,00	2.828.452,88	1.583.776,06	4.741.200,00
Roma - Via Sardegna, 14 - int.3.....	684.122,34	0,00	0,00	684.122,34	384.294,98	1.047.600,00
Roma - V.le R.Margherita, 19/21.....	694.748,15	0,00	0,00	694.748,15	390.263,82	1.796.040,00
Roma - Via Torino 135-135a/b, 136.....	982.653,67	0,00	0,00	982.653,67	551.990,22	2.426.760,00
Roma - Via del Viminale, 47.....	188.583,14	0,00	0,00	188.583,14	105.933,59	112.671,00
Roma - Via Salaria 254/256/258.....	1.155.622,17	0,00	0,00	1.155.622,17	649.152,55	577.854,00
Roma - Via Litta Modignani 41/43, 45/47, 61/63, 65/67, 38.....	1.424.862,11	0,00	0,00	1.424.862,11	800.393,85	1.606.392,00
Roma - Via del Viminale, 43-int.1;2.....	433.597,98	0,00	0,00	433.597,98	235.226,53	1.635.120,00
TOTALE GENERALE	10.532.232,39	0,00	0,00	10.532.232,39	5.895.599,26	19.452.162,00

**INVESTIMENTI PATRIMONIALI DI PERTINENZA DELLA GESTIONE
SPECIALE DEGLI SPEDIZIONIERI DOGANALI**

	PREVENTIVO	PREVENTIVO 2006	
	2007	aggiornato	1a nota di variazione
ENTRATE:			
- Affitti.....	730.000,00	720.000,00	820.000,00
- Recupero spese di custodia.....	30.000,00	30.000,00	25.000,00
- Recupero spese varie.....	100.000,00	100.000,00	95.000,00
- Entrate varie	5.000,00	5.000,00	0,00
TOTALE DELLE ENTRATE.....	865.000,00	855.000,00	940.000,00
USCITE:			
- Spese di manutenzione.....	50.000,00	50.000,00	80.000,00
- Spese di gestione.....	145.000,00	145.000,00	150.000,00
- Imposta comunale sugli immobili.....	100.000,00	100.000,00	89.000,00
- Imposte e tasse.....	225.354,72	229.281,42	269.654,20
- Spese di amministrazione.....	102.616,41	102.262,00	102.262,00
- Spese di assicurazione.....	1.200,00	102,00	1.500,00
- Oneri Tributari (Irap).....	3.237,00	3.237,00	1.531,00
- Compenso alla Società Gestione Patr. dell'Istituto.....	46.294,00	57.868,00	57.868,00
- Trattamento di fine rapporto dei portieri degli immobili da reddito - accantonamento dell'anno.....	2.000,00	2.000,00	2.000,00
- Ammortamento immobili - accantonamento dell'anno.....	210.644,63	210.644,63	210.644,63
- Oneri per il trasferimento allo Stato delle economie derivanti dalla riduzione delle spese di amm.ne	1.974,82	-	-
- Spese varie.....	15.000,00	15.000,00	50.000,00
TOTALE DELLE USCITE.....	903.321,58	915.395,05	1.014.459,83
PERDITA (-) O UTILE (+) DELLA GESTIONE IMMOBILIARE.....	-38.321,58	-60.395,05	-74.459,83

APPENDICE

EVOLUZIONE LEGISLATIVA E NORMATIVA

Le previsioni di bilancio per l'anno 2007 della Gestione Speciale per i trattamenti pensionistici già erogati dal soppresso Fondo previdenziale ed assistenziale degli Spedizionieri Doganali sono state formulate con riferimento alle vigenti disposizioni legislative specifiche della Gestione e a quei provvedimenti che interesseranno anche gli altri Fondi.

In materia contributiva non si segnalano nuovi provvedimenti legislativi.

Sulla Gestione continuerà a produrre i suoi effetti la legge 16 luglio 1997, n. 230 recante norme concernenti la soppressione del Fondo previdenziale ed assistenziale degli spedizionieri doganali e già ampiamente illustrata nelle precedenti relazioni ai bilanci del Fondo.

Si ricorda che la piena attuazione dei compiti che la predetta legge assegna all'Istituto ha richiesto la preliminare risoluzione di varie problematiche da parte del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale.

Tra le prestazioni che l'I.N.P.S. deve erogare a carico della Gestione speciale ad esaurimento sono previste, oltre alle pensioni in essere, le quote aggiuntive di pensione disciplinate dall'art. 2 e le indennità di buonuscita. L'art. 2 della legge n. 230/97 prevede l'erogazione della quota di pensione maturata sulla base dell'anzianità acquisita presso il Fondo al 31 dicembre 1997, secondo la tabella A, sezione uomini, allegata al decreto legislativo 1992, n. 503.

Le norme riguardanti detto pensionamento ordinario, nell'ambito del suddetto Fondo, richiedevano per il pensionamento di vecchiaia, oltre al requisito dell'età, un'anzianità assicurativa non inferiore a 20 anni.

Per la quota di pensione maturata al 31 dicembre 1997 deve intendersi anche quella derivante da un'anzianità di iscrizione al Fondo inferiore a 20 anni, secondo quanto precisato a suo tempo dal Ministero del lavoro e della Previdenza Sociale indipendentemente dalla cancellazione all'albo professionale.

In ordine all'importo della quota da liquidare con decorrenza successiva al 31 dicembre 1997, l'art. 2 della legge 230/97 stabilisce che la quota maturata alla predetta data è conservata e che la stessa è erogata al compimento del requisito di età (65° anno dal 1° gennaio 2000) in aggiunta ai trattamenti pensionistici maturati sulla base delle anzianità acquisite presso le gestioni dell'assicurazione generale obbligatoria di rispettiva competenza e delle normative vigenti per tali gestioni.

Sulla base del parere Ministeriale l'espressione utilizzata dal legislatore nell'art. 2 (la quota "è conservata") non implica la cristallizzazione dell'importo, così come calcolato alla predetta data del 31 dicembre 1997.

Il sistema di aumenti a titolo di perequazione automatica delle prestazioni a carico del Fondo degli spedizionieri doganali non è più disciplinato dal Regolamento del soppresso Fondo, ma dall'articolo 2, comma 1, del decreto legge 1° ottobre 1996, n. 510, convertito, con modificazioni dalla legge 28 novembre 1996, n. 608. Secondo quanto a suo tempo chiarito dal predetto Ministero non sembra né ragionevole né in linea con lo spirito del provvedimento privare i destinatari delle disposizioni in esame dell'aggiornamento annuale dell'importo della quota di pensione. In tale

prospettiva attraverso il concetto di conservazione della quota di pensione si è inteso semplicemente offrire una tutela di ordine generale alle situazioni assicurative in essere al momento della soppressione del Fondo. L'espressione utilizzata dal legislatore secondo la quale la quota maturata presso il soppresso Fondo è erogata in aggiunta ad altri trattamenti pensionistici sta a significare che tale quota è erogata anche in presenza di altre prestazioni pensionistiche e non che l'esistenza di tali trattamenti è condizione necessaria per l'erogazione della quota medesima.

I periodi assicurativi coperti da contribuzione presso il soppresso Fondo possono essere ricongiunti, secondo le regole generali vigenti presso la gestione previdenziale di appartenenza, non disponendo diversamente la legge di soppressione in esame.

Per le modalità di attribuzione e di calcolo dell'indennità di buonuscita, l'articolo 2, della legge n. 230/97 dispone che si applica l'art. 2, comma 1, lettera a), numero 4), del decreto legge 1° ottobre 1996, n. 510, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 novembre 1996, n. 608.

La disposizione della Legge n. 608/96 stabilisce che con decorrenza 1° gennaio 1994 cessano di maturare le anzianità utili ai fini del calcolo dell'indennità di buonuscita prevista dall'art. 32 del regolamento del Fondo e che l'importo di tale indennità maturata al 31 dicembre 1993, viene liquidato al conseguimento delle prestazioni pensionistiche e, comunque, non prima della maturazione del requisito di età per il diritto alla pensione ordinaria a carico del Fondo. All'importo dell'indennità di buonuscita, maturato al 31 dicembre 1993, si applicano le disposizioni di cui al quarto comma dell'art. 2120 del codice civile, come sostituito dall'art. 1 della legge 29 maggio 1982, n. 297.

Poiché la legge n. 230/97 non menziona l'Istituto del riscatto dell'anzianità pregressa (anteriore alla data di istituzione dell'Albo professionale), previsto dall'art. 37 del Regolamento del soppresso Fondo, si poneva la questione se tale istituto continuasse a trovare applicazione successivamente al 31 dicembre 1997 e, in caso positivo, con quali modalità e come il riscatto dovesse essere operato.

Al riguardo il Ministero del Lavoro ha ritenuto che la facoltà di riscattare i periodi di possesso della patente di spedizioniere doganale anteriore al 1° luglio 1965, ai fini del computo dell'anzianità pensionabile, in quanto "non più richiamata dalla legge n. 230, sia venuta a cessare con la soppressione del Fondo".

Lo stesso Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale a cui era stata sottoposta la questione riguardante i soggetti che, per effetto della legge 16 luglio 1997, n. 230, di soppressione del Fondo Previdenziale ed Assistenziale degli Spedizionieri Doganali, erano rimasti scoperti di tutela in materia di pensionamento di invalidità in quanto iscritti alla Gestione di cui all'art. 2, comma 26, della legge n. 335/1995, nella quale non hanno ancora maturato i requisiti per la pensione di invalidità, ha espresso parere favorevole sull'applicabilità della normativa regolamentare in materia di pensionamento di invalidità degli iscritti al soppresso Fondo.

Il predetto Dicastero ha precisato che trattandosi di prestazioni ricomprese nell'ambito della tutela concessa alla categoria dal predetto provvedimento di legge, i relativi oneri finanziari dovranno trovare capienza negli stanziamenti già iscritti nell'apposita gestione ad esaurimento istituita presso l'INPS.

ISTITUTO NAZIONALE DELLA PREVIDENZA SOCIALE
DIREZIONE GENERALE

FONDO SPECIALE PER I TRATTAMENTI PENSIONISTICI A FAVORE DEL
PERSONALE DELLE FERROVIE DELLO STATO SPA
ART.43 DELLA LEGGE 23/12/1999, N.488

BILANCIO PREVENTIVO
PER L'ANNO 2007

12

RELAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

Le previsioni per l'anno 2007, del Fondo speciale per i trattamenti pensionistici a favore del personale della Ferrovie dello Stato s.p.a., si riassumono in:

- ❖ 4.611 mln. di ENTRATE
- ❖ 4.611 mln. di USCITE
- ❖ 1 mln. di AVANZO PATRIMONIALE

Le previsioni sono basate sulle risultanze del rendiconto 2005 e sulle indicazioni contenute nel quadro macro-economico di riferimento per il periodo 2007-2011 presentato dal Governo nel luglio 2006.

Prima di procedere all'illustrazione delle principali poste del bilancio si riportano, nel prospetto che segue, in forma aggregata, i dati relativi:

- ai valori economici delle entrate e delle uscite del 2007 raffrontate con quelle indicate in sede di previsione per il 2006, nonché con quelle riferite al consuntivo 2005;
- la situazione patrimoniale all'inizio e alla fine dell'esercizio in esame.

SINTESI DELLA SITUAZIONE ECONOMICA
(in milioni)

	RENDICONTO 2005	PREVENTIVO		
		1 ^ NOTA DI VARIAZ. 2006	AGGIORNATO 2006	ORIGINARIO 2007
1 AVANZO PATRIMONIALE ALL'1.1.....	1	1	1	1
2 ENTRATE				
- Contributi a carico dei datori di lavoro e dei lavoratori.....	1.024	929	988	972
- Quote di partecipazione degli iscritti.....	2	3	2	2
- Trasferimenti da altri Enti del settore pubblico.....	(...)	(...)	(...)	(...)
- Poste correttive e compensative di spese.....	23	28	22	22
- Trasferimenti da altre gestioni dell'INPS.....	11	9	9	10
- Trasferimenti dalla GIAS.....	3.582	3.545	3.520	3.605
- Entrate non classificabili in altre voci.....	(...)	(...)	(...)	(...)
- Variazioni patrimoniali straordinarie.....	(...)	-	(...)	(...)
- Canone d'uso netto degli immobili strumentali adibiti ad uffici.....	(...)	(...)	(...)	(...)
- Eliminazione residui passivi.....	(...)	-	-	-
TOTALE DELLE ENTRATE.....	4.642	4.514	4.541	4.611
3 USCITE				
- Spese per prestazioni istituzionali.....	4.585	4.480	4.488	4.556
- Trasferimenti passivi.....	2	3	3	3
- Poste correttive delle entrate correnti.....	14	(...)	15	14
- Oneri finanziari.....	2	2	2	2
- Uscite non classificabili in altre voci.....	(...)	(...)	(...)	(...)
- Trasferimento ad altre Gestioni dell'INPS.....	7	6	9	9
- Spese di amministrazione.....	4	4	4	4
- Trasferimento a Stato economie di bilancio per riduzione spese d'amministrazione.....	-	-	(...)	(...)
- Interessi passivi sul c/c con l'INPS.....	26	19	19	23
- Oneri tributari.....	(...)	(...)	(...)	(...)
- Variazioni patrimoniali straordinarie.....	(...)	-	-	-
- Svalutazioni e deprezzamenti.....	2	(...)	1	(...)
TOTALE DELLE USCITE.....	4.642	4.514	4.541	4.611
4 AVANZO PATRIMONIALE AL 31.12.....	1	1	1	1

(...) Dato inferiore al milione

Passando al commento delle principali voci di entrata e di spesa che compongono il bilancio, si illustra quanto segue.

Contributi a carico dei datori di lavoro e degli iscritti – Il gettito contributivo, per l'anno 2007, ammonta 972 mln. (988 mln. nel preventivo aggiornato 2006), ed è da riferire:

- per 969 ai contributi versati dalle Ferrovie dello Stato spa, dalle varie società nate dallo scorporo di alcune attività dalla predetta azienda, e dalle aziende con dipendenti che hanno conservato l'iscrizione al Fondo speciale FS;
- per 3 ai contributi dovuti per il personale transitato dalle FF.SS all'Istituto;

La presunta diminuzione di 16 mln., rispetto l'anno 2006, è da attribuire alla riduzione del monte retributivo imponibile derivante dal minor numero di iscritti al Fondo (84.476 nel 2007 - 87.653 nell'aggiornato 2006), parzialmente compensata dell'incremento che le retribuzioni subiscono da un anno all'altro;

Quote di partecipazione degli iscritti – Iscritte per 2 mln., si riferiscono al riscatto di periodi scoperti di assicurazione e ai proventi derivanti dal divieto di cumulo tra pensione e retribuzione.

Poste correttive e compensative di spese correnti – Previste in 22 mln., si riferiscono sia al recupero di prestazioni indebite che al riaccredito, da parte delle poste e delle banche, di prestazioni disposte per le quali non è andato a buon fine il pagamento.

Trasferimenti da altre Gestioni dell'INPS – Ammontano a 10 mln. e si riferiscono a valori trasferiti per ricongiunzioni, ai sensi dell'art. 2 della legge n. 29/1979.

Trasferimento dalla Gestione degli interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali – Pari a 3.605 mln. (3.520 mln. nel preventivo aggiornato 2006), deriva dalla differenza tra le uscite e le entrate dell'anno. Tale importo, che rappresenta il presunto squilibrio gestionale del Fondo speciale per l'anno 2007, è posto a carico dello Stato.

Spese per prestazioni istituzionali – Ammontano a 4.556 mln. (4.488 mln. nel preventivo aggiornato 2006). L'incremento di 68

mln., rispetto al dato del preventivo aggiornato 2006, attiene principalmente:

- all'ipotizzato incremento dell'importo complessivo e medio annuo (da 18.402 nell'aggiornato 2006 a 18.795 nel preventivo 2007);
- all'applicazione della perequazione automatica delle pensioni, prevista per il 2007 dal quadro macro economico di riferimento di cui alla premessa, nella misura del 1,9%;
- all'effetto derivante dalla liquidazione nell'anno di nuove pensioni di importo più elevato rispetto a quelle eliminate di importo più basso.

* * *

Gli oneri pensionistici a carico del Fondo sono al netto della maggiore perequazione automatica delle pensioni, di cui all'art 69, comma 1 e 2, della legge n.388/2000, stimata per l'anno 2007 , in 19 mln. Tale onere verrà assunto direttamente a carico dello Stato "con specifico finanziamento", e, conseguentemente, sarà esposto nel bilancio della Gestione degli interventi assistenziali e di sostegno alla gestioni previdenziali.

Nel prospetto che segue sono riportati i dati relativi al tipo, al numero, all'importo annuo complessivo e medio delle pensioni che si presumono vigenti alla fine degli anni 2006 e 2007.

NUMERO, IMPORTO ANNUO E MEDIO DELLE PENSIONI CHE SI
PRESUMONO VIGENTI ALLA FINE DEGLI
ANNI 2006 - 2007 (*)

Categoria	Numero	Importo complessivo annuo	Importo medio annuo
Preconsuntivo 2006			
Dirette	166.639	3.525.756.609	21.158
Reversibili	77.357	964.177.648	12.464
<i>Totale</i>	<i>243.996</i>	<i>4.489.934.257</i>	<i>18.402</i>
Preventivo 2007			
Dirette	165.363	3.579.984.594	21.649
Reversibili	77.249	979.826.316	12.684
<i>Totale</i>	<i>242.612</i>	<i>4.559.810.910</i>	<i>18.795</i>

(*) Le pensioni degli Assuntori Ferroviari non sono comprese in quelle sopra esposte.

Trasferimenti passivi - Pari a 3 mln., come nel preventivo aggiornato 2006, si riferiscono alle contribuzioni che il Fondo deve pagare allo Stato, sul gettito dei contributi riscossi, per il finanziamento degli Istituti di Patronato ed Assistenza Sociale e all'Istituto Italiano di medicina sociale.

Poste correttive e compensative delle entrate correnti

Pari a 14 mln. si riferiscono al presunto conguaglio di contributi che le aziende opereranno sul DM10 nel 2007.

Trasferimenti ad altre gestioni - Ammontano a 9 mln. e si riferiscono:

- per 5 mln. ai contributi assicurativi, a carico del Fondo Speciale per la doppia assicurazione del personale navigante di ruolo "da data anteriore al 1.9.1984", destinati al Fondo pensioni lavoratori

dipendenti, ai sensi dell'art. 41 della legge n. 413/1984. Il trasferimento è stato determinato sulla scorta della comunicazione delle Ferrovie dello Stato spa inerente alle retribuzioni del suddetto personale;

- per 4 mln. al trasferimento di contributi ad altri fondi amministrati dell'Istituto.

Spese di amministrazione – Quantificate in 4 mln., sono al netto dell'onere relativo al personale trasferito all'INPS per il quale è previsto un apporto annuo dello Stato, rappresentano la quota parte delle spese di amministrazione complessive dell'Istituto, attribuite al Fondo per lo svolgimento dei compiti istituzionali in base ai criteri previsti dal vigente "Regolamento per l'amministrazione e la contabilità dell'INPS".

Interessi passivi sul c/c con l'INPS - Iscritti per 23 mln. (19 mln. nell'aggiornato 2006), rappresentano la remunerazione dovuta da parte del Fondo speciale (nella misura del 3,6% stabilita con la deliberazione n. 305 adottata dal Consiglio di Amministrazione in data 4 ottobre 2006) alle gestioni attive per le anticipazioni che riceverà nel corso del 2007. L'aumento di 4mln., rispetto al dato del preventivo aggiornato 2006, consegue alla presunta maggiore anticipazione finanziaria che occorrerà alla Gestione nel 2007.

Trasferimento allo Stato per riduzione di spese di amministrazione. –

Valutato in 0,1 mln, riguarda il trasferimento allo Stato delle economie derivanti dalla riduzione degli stanziamenti relativi alle spese di amministrazione, in applicazione dell'art. 22 della legge n.248/2006.

Oneri tributari – Previsti in 0,3 mln. conseguono alla previsione dell'IRAP - che l'INPS è tenuto a corrispondere sulle retribuzioni per il personale dipendente ai sensi dell'art. 10 del D. Lgvo. n. 446/1997 a seguito della cessazione dei contributi di malattia - ed è attribuita alle gestioni amministrate sulla base del personale che risulta svolgere compiti per l'attività istituzionale del Fondo.

Risultato di esercizio – In relazione alla integrale copertura, da parte dello Stato, dello squilibrio della gestione pari a 3.605 mln., il risultato di esercizio risulta pari a zero.

STATO PATRIMONIALE

Le componenti patrimoniali della Gestione esistenti al 1° gennaio ed al 31 dicembre sono evidenziate per grandi aggregati nel prospetto che segue:

(in milioni di euro)

	SITUAZIONE AL 1° GENNAIO	SITUAZIONE AL 31 DICEMBRE	DIFFERENZE
ATTIVITA'			
Quota di partecipazione alla acquisizione di immobili adibiti ad ufficio	(...)	(...)	-
Residui attivi	15	15	-
Ratei attivi	119	117	-2
Totale attività	134	132	-2
PASSIVITA'			
Debito in c/c con l'INPS	24	21	-3
Residui passivi	97	98	+1
Poste rettificative dell'attivo	6	6	-
Ratei passivi	6	6	-
Totale passività	133	131	-2
AVANZO PATRIMONIALE	1	1	-

Con riferimento alle voci più significative si osserva quanto segue:

Residui attivi – Ammontano a complessivi 15 mln., ed attengono quasi esclusivamente ai crediti per prestazioni indebite da recuperare.

Ratei attivi – Inseriti per 117 mln. corrispondono ai contributi dovuti per il mese di dicembre e tredicesima che avranno manifestazione finanziaria nell'esercizio successivo.

Debito in conto corrente con l'INPS - Previsto in 21 mln. (24 mln. nell'aggiornato 2006) rappresenta il debito per il fabbisogno finanziario presunto della gestione, anticipato dall'Istituto tramite un rapporto di conto corrente, utilizzando le disponibilità liquide delle gestioni attive, come previsto dall'art. 52 del vigente Regolamento per l'amministrazione e la contabilità: "i rapporti finanziari derivanti da riscossioni e dai pagamenti, effettuati a qualsiasi titolo dall'INPS per conto delle gestioni e dei fondi da esso amministrati vanno regolati in conti correnti fruttiferi".

Residui passivi - Iscritti per 98 mln., si riferiscono per:

- 96 mln. al debito per prestazioni istituzionali;
- 2 mln. ai debiti per trasferimenti passivi verso l'IPAS per contribuzioni.

Poste rettificative dell'attivo - Pari a 6 mln., si riferiscono al fondo svalutazione crediti per prestazioni da recuperare.

Ratei passivi - Inseriti per 6 mln., corrispondono alla stima dell'onere relativo alle domande di pensione giacenti al 31.12.2007, che verranno liquidate nel 2008.

Avanzo patrimoniale – Tenuto conto che l'eccedenza delle uscite sulle entrate trova copertura nel trasferimento di pari importo da parte della G.I.A.S., l'avanzo patrimoniale al 31 dicembre 2007 è paria 1 mln., come quello al 1° gennaio 2007.

IL DIRETTORE CENTRALE FINANZA,
CONTABILITA' E BILANCIO
Giovanni Angelini

IL DIRETTORE GENERALE
Vittorio Crecco

PREVENTIVO

**FONDO SPECIALE PER I TRATTAMENTI PENSIONISTICI A FAVORE DEL PERSONALE
DELLE FERROVIE DELLO STATO SPA ART. 43 DELLA LEGGE 23 DICEMBRE 1999, N.488**

**SITUAZIONE PATRIMONIALE AL 31 DICEMBRE 2007
ATTIVITA'**

	ATTIVITA'	CONSISTENZA AL		VARIAZIONI
		1 GENNAIO 2007	31 DICEMBRE 2007	
1	QUOTA DI PARTECIPAZIONE ALL'ACQUISIZIONE DEGLI IMMOBILI STRUMENTALI ADIBITI AD UFFICI.....	116.592,31	112.846,60	-3.745,71
2	RESIDUI ATTIVI:			
	Crediti per contributi a carico dei datori di lavoro e degli iscritti:			
	- Crediti verso la Ferrovie dello Stato spa per valori di riscatto diversi a carico degli iscritti trattenute sulle retribuzioni.....	72.278,00	65.050,00	-7.228,00
	Crediti per prestazioni da recuperare:	14.794.581,58	14.996.142,17	201.560,59
	- per rate di pensioni erogate dall'INPS.....	14.757.593,05	14.961.904,17	204.311,12
	- per quota parte degli assegni delle ex Sudbahn e Statbahn da recuperare a carico FFSS spa.....	36.988,53	34.238,00	-2.750,53
	TOTALE DEI RESIDUI ATTIVI.....	14.866.859,58	15.061.192,17	194.332,59
3	RATEI ATTIVI			
	- per contributi a carico dei datori di lavoro e/o degli iscritti	118.618.165,00	116.606.065,00	-2.012.100,00
	TOTALE DELLE ATTIVITA'.....	133.601.616,89	131.780.103,77	-1.821.513,12

**FONDO SPECIALE PER I TRATTAMENTI PENSIONISTICI A FAVORE DEL PERSONALE
DELLE FERROVIE DELLO STATO SPA ART. 43 DELLA LEGGE 23 DICEMBRE 1999, N.488**

**SITUAZIONE PATRIMONIALE AL 31 DICEMBRE 2007
PASSIVITA'**

	PASSIVITA'	CONSISTENZA AL		VARIAZIONI
		1 GENNAIO 2007	31 DICEMBRE 2007	
1	DEBITO IN C/C CON L'INPS.....	24.185.411,75	20.941.160,63	-3.244.251,12
2	RESIDUI PASSIVI:			
	Debito per prestazioni istituzionali:	94.808.446,96	96.120.971,96	1.312.525,00
	- per rate di pensione.....	94.807.144,21	96.119.669,21	1.312.525,00
	- Debiti verso il Ministero del Tesoro del soppresso Fondo pensioni personale della Ferrovie dello Stato spa per prestazioni pensionistiche.....	1.302,75	1.302,75	0,00
	Debito per trasferimenti passivi:			
	- verso IPAS per contribuzioni.....	2.226.678,00	2.167.671,00	-59.007,00
	TOTALE RESIDUI PASSIVI.....	97.035.124,96	98.288.642,96	1.253.518,00
3	POSTE RETTIFICATIVE DELL'ATTIVO			
	- Fondo svalutazione crediti per prestazioni da recuperare.....	5.903.037,22	5.984.762,22	81.725,00
4	RATEI PASSIVI			
	- per rate di pensione.....	5.834.685,00	5.922.180,00	87.495,00
	TOTALE DELLE PASSIVITA'.....	132.958.258,93	131.136.745,81	-1.821.513,12
5	AVANZO PATRIMONIALE.....	643.357,96	643.357,96	0,00
	TOTALE A PAREGGIO.....	133.601.616,89	131.780.103,77	-1.821.513,12

I SINDACI

Giuliano Cazzola

Ludovico Anselmi- Daniela Carlà - Carlo Conte

Giuseppe Miccio - Michele Pisanello - Emanuele Sferra

IL PRESIDENTE

GIAN PAOLO SASSI

**FONDO SPECIALE PER I TRATTAMENTI PENSIONISTICI A FAVORE DEL PERSONALE
DELLE FERROVIE DELLO STATO SPA ART. 43 DELLA LEGGE 23 DICEMBRE 1999, N.488**

**BILANCIO PREVENTIVO ECONOMICO DELL'ANNO 2007
ENTRATE**

ENTRATE		PREVENTIVO 2007	PREVENTIVO AGGIORNATO 2006	1^ NOTA DI VARIAZIONE 2006
1	CONTRIBUTI A CARICO DEI DATORI DI LAVORO E/O LAVORATORI (all.1).....	973.729.306,00	999.838.460,00	932.083.997,00
2	QUOTE DI PARTECIPAZIONE DEGLI ISCRITTI(all.2)	2.407.719,00	2.053.006,00	3.301.340,00
3	TRASFERIMENTI DA PARTE DI ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO - per la copertura di periodi assicurativi.....	57.370,00	57.370,00	70.000,00
4	POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI SPESE CORRENTI - recupero di prestazioni.....	22.366.023,00	22.062.629,00	27.790.676,00
5	ENTRATE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI: - interessi di dilazione..... - entrate varie.....	26.627,00 110,00 26.517,00	26.627,00 110,00 26.517,00	21.235,00 - 21.235,00
A - COMPONENTI FINANZIARIE DI PARTE CORRENTE.....		998.587.045,00	1.024.038.092,00	963.267.248,00
6	TRASFERIMENTI DA ALTRE GESTIONI DELL'INPS - Valori di copertura di periodi assicurativi.....	9.574.150,00	8.703.773,00	9.372.447,00
7	TRASFERIMENTI DALLA GESTIONE DEGLI INTERVENTI ASSISTENZIALI E DI SOSTEGNO ALLE GESTIONI PREVIDENZIALI - Trasferimento per la copertura del disavanzo di gestione. Art. 43, comma 3, della legge n. 488/1999.....	3.605.150.612,07	3.519.866.708,81	3.544.625.891,00
8	PLUSVALENZE ED ECCEDENZIA FONDO AMMORTAMENTO IMMOBILI CEDUTI.....	-	41.456,84	-
9	CANONE D'USO NETTO DEGLI IMMOBILI STRUMENTALI ADIBITI AD UFFICI.....	4.640,99	4.084,10	2.936,00
10	STORNO RATEI PASSIVI INIZIALI - per rate di pensione (all 3 col 2).....	5.834.685,00	10.844.691,00	9.730.164,00
11	RATEI ATTIVI FINALI - per contributi a carico dei datori di lavoro e/o degli iscritti (all.1 col.3).....	116.606.065,00	118.618.165,00	111.539.135,00
B - TOTALE COMPONENTI ECONOMICHE.....		3.737.170.153,06	3.658.078.878,75	3.675.270.573,00
TOTALE ENTRATE (A+B).....		4.735.757.198,06	4.682.116.970,75	4.638.537.821,00

**FONDO SPECIALE PER I TRATTAMENTI PENSIONISTICI A FAVORE DEL PERSONALE
DELLE FERROVIE DELLO STATO SPA ART. 43 DELLA LEGGE 23 DICEMBRE 1999, N.488**

BILANCIO PREVENTIVO ECONOMICO DELL'ANNO 2007

	PREVENTIVO 2007	PREVENTIVO AGGIORNATO 2006	1^ NOTA DI VARIAZIONE 2006
U S C I T E			
1 SPESE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI (all.3 col.1).....	4.555.435.964,00	4.493.229.561,00	4.484.140.016,00
2 TRASFERIMENTI PASSIVI (all. 4).....	2.598.841,00	2.658.894,00	2.626.571,00
3 ONERI FINANZIARI: - Interessi passivi su prestazioni arretrate.....	1.901.936,00	1.901.936,00	2.248.654,00
4 POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DELLE ENTRATE CORRENTI: - rimborso di riserve e di valori di riscatto.....	14.603.961,00 21.217,00	14.603.961,00 21.217,00	2.679,00 2.679,00
- rimborso di contributi.....	14.582.744,00	14.582.744,00	-
5 USCITE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI: - rivalutazione monetaria.....	12.863,00 1.367,00	118.160,00 106.664,00	51.094,00 41.800,00
- uscite diverse.....	11.496,00	11.496,00	9.294,00
A - COMPONENTI FINANZIARIE DI PARTE CORRENTE.....	4.574.553.565,00	4.512.512.512,00	4.489.069.014,00
6 TRASFERIMENTI AD ALTRE GESTIONI DELL'INPS - Trasferimenti al F.P.L.D.- ex art. 41 della legge n. 413/1984 per il personale navi- gante di ruolo da data anteriore al 1 ° settembre 2004.....	8.599.663,00 4.327.450,00	8.528.567,00 4.517.201,00	5.712.787,00 5.712.787,00
- trasferimento a fondi amministrati dallo Istituto.....	4.272.213,00	4.011.366,00	-
7 SPESE DI AMMINISTRAZIONE	4.416.435,97	4.211.520,00	4.397.176,00
8 ONERI PER IL TRASFERIMENTO ALLO STATO DELLE ECONOMIE DI BILANCIO DERIVANTI DALLA RIDUZIONE DELLE SPESE D'AMMINISTRAZIONE	107.317,89	185.656,00	-
9 INTERESSI PASSIVI SUL CONTO CORRENTE CON L'INPS.....	23.141.655,20	19.027.408,02	18.907.941,00
10 ONERI TRIBUTARI.....	316.491,00	316.491,00	447.157,00
11 SVALUTAZIONE E DEPREZZAMENTI: - Assegnazione al Fondo svalutazione crediti per prestazioni da recuperare.....	81.725,00	1.528.214,00	49.098,00
12 STORNO RATEI ATTIVI INIZIALI: - per contributi a carico dei datori di lavoro e/o degli iscritti (all.1 col 2).....	118.618.165,00	129.971.917,73	114.130.344,00
13 RATEI PASSIVI - per rate di pensione (all. 3 col 3).....	5.922.180,00	5.834.685,00	5.824.304,00
B - TOTALE COMPONENTI ECONOMICHE.....	161.203.633,06	169.604.458,75	149.468.807,00
TOTALE USCITE (A+B).....	4.735.757.198,06	4.682.116.970,75	4.638.537.821,00

ALLEGATI

CONTRIBUTI A CARICO DEI DATORI DI LAVORO E/O DEGLI ISCRITTI

DESCRIZIONE	PREVENTIVO 2007				PREVENTIVO 2006	
	SOMME DA ACCERTARE (1)	meno: RATEO AL 1.1.2007 (2)	più: RATEO AL 31.12.2007 (3)	DATO ECONOMICO (4 = 1 - 2 + 3)	AGGIORNATO	1^ NOTA DI VARIAZIONE
- Contributi riscossi con denuncia rendiconto.....	970.479.306,00	118.618.165,00	116.606.065,00	968.467.206,00	985.284.707,27	926.272.788,00
- Contributi dovuti per il personale dell'Istituto.....	3.250.000,00	-	-	3.250.000,00	3.200.000,00	3.220.000,00
TOTALE ALLEGATO 1	973.729.306,00	118.618.165,00	116.606.065,00	971.717.206,00	988.484.707,27	929.492.788,00

QUOTE DI PARTECIPAZIONE DEGLI ISCRITTI

ALLEGATO 2

DESCRIZIONE	PREVENTIVO	PREVENTIVO	1 ^ NOTA DI
	2007	AGGIORNATO 2006	VARIAZIONE 2 0 0 6
QUOTE DI PARTECIPAZIONE DEGLI ISCRITTI: - riserve e valori capitali di riscatto versati dagli iscritti.....	1.954.412,00	1.544.184,00	1.801.340,00
- proventi derivanti dal divieto di cumulo tra pensione e redditi da lavoro.....	453.307,00	508.822,00	1.500.000,00
TOTALE ALLEGATO 2.....	2.407.719,00	2.053.006,00	3.301.340,00

SPESE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI

DESCRIZIONE	PREVENTIVO 2007				PREVENTIVO 2006	
	SOMME DA ACCERTARE (1)	meno: RATEO AL 1.1.2007 (2)	più: RATEO AL 31.12.2007 (3)	DATO ECONOMICO (4 = 1 - 2 + 3)	AGGIORNATO	1 ^ NOTA DI VARIAZIONE
- Rate di pensioni.....	4.574.228.522,00	5.834.685,00	5.922.180,00	4.574.316.017,00	4.504.671.870,00	4.496.060.253,00
meno: Oneri a carico della Gestione degli interventi assistenziali e di sostegno alle Gestioni previdenziali:						
- maggiore rivalutazione delle pensioni - art. 69, comma 1 e 2, della legge n.388/2000.....	18.792.558,00	-	-	18.792.558,00	16.452.315,00	15.826.097,00
Rate di pensione a carico del Fondo.....	4.555.435.964,00	5.834.685,00	5.922.180,00	4.555.523.459,00	4.488.219.555,00	4.480.234.156,00

T R A S F E R I M E N T I P A S S I V I

ALLEGATO 4

DESCRIZIONE	PREVENTIVO 2007	PREVENTIVO AGGIORNATO 2006	1 ^ NOTA DI VARIAZIONE 2 0 0 6
- Contribuzione a favore degli Istituti di Patronato e di assistenza sociale.....	2.167.671,00	2.226.678,00	2.097.533,00
- Contribuzione a favore dell'Istituto Italiano di medicina sociale.....	17.070,00	18.116,00	14.038,00
- Trasferimenti ad altri Enti di previdenza per la copertura di periodi assicurativi.....	414.100,00	414.100,00	515.000,00
TOTALE ALLEGATO 4.....	2.598.841,00	2.658.894,00	2.626.571,00

A P P E N D I C E
EVOLUZIONE LEGISLATIVA E NORMATIVA

Di seguito si riportano le norme di più recente emanazione che hanno influenzato la Gestione del Fondo speciale delle ferrovie dello Stato.

La legge 24 dicembre 2003, n. 350 (legge finanziaria 2004) e dai provvedimenti ad essa collegati.

In materia di benefici pensionistici per esposizione all'amianto si cita il decreto 27 ottobre 2004, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 295 del 17 dicembre 2004, del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, riguardante "Attuazione dell'articolo 47 del decreto-legge 30 settembre 2003, n.269, convertito, con modificazioni, nella legge 24 novembre 2003, n.326. Benefici previdenziali per i lavoratori esposti all'amianto".

Il decreto in esame, operando un raccordo tra le disposizioni contenute nell'articolo 47 della legge n.326 e quelle introdotte dall'articolo 3, comma 132, della legge 24 dicembre 2003, n.350 (legge finanziaria 2004), delinea le modalità di riconoscimento dei benefici pensionistici per lavoro svolto con esposizione all'amianto da parte degli Enti previdenziali erogatori delle prestazioni pensionistiche nonché le modalità di rilascio della certificazione attestante l'esposizione all'amianto da parte dell'INAIL, a ciò deputato dalle recenti disposizioni normative.

Il citato decreto, sulla base del combinato disposto della normativa sopra richiamata, prevede che hanno diritto ai benefici secondo la nuova disciplina, consistente nella moltiplicazione del periodo di esposizione per il coefficiente di 1,25 ai soli fini dell'importo della prestazione pensionistica, i lavoratori che hanno svolto per un periodo non inferiore a dieci anni, alla data del 2 ottobre 2003, attività con esposizione all'amianto per periodi lavorativi non soggetti all'assicurazione obbligatoria contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali gestita dall'INAIL.

Nel contempo, lo stesso decreto dispone che hanno diritto ai benefici pensionistici secondo le previgenti disposizioni, consistente nella moltiplicazione del periodo di esposizione all'amianto per il coefficiente di 1,5, sia ai fini del conseguimento del diritto a pensione, sia ai fini della determinazione del relativo importo, i lavoratori che, alla medesima data del 2 ottobre 2003, sono stati esposti, per un periodo superiore a dieci anni all'amianto, per periodi lavorativi soggetti all'assicurazione obbligatoria contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali gestita dall'INAIL.

Il decreto ministeriale fissa in 180 giorni dalla data di entrata in vigore dello stesso il termine per la presentazione della domanda all'INAIL per il riconoscimento dell'avvenuta esposizione all'amianto.

Ai fini del riconoscimento del beneficio pensionistico non è fissato alcun termine per la presentazione della domanda agli enti previdenziali di appartenenza.

La legge 23 agosto 2004, n. 243, recante "Norme in materia pensionistica e deleghe al Governo nel settore della previdenza pubblica, per il sostegno alla previdenza complementare e all'occupazione stabile e per il riordino degli enti di previdenza e assistenza obbligatoria", ha introdotto modifiche normative in materia di requisiti per il diritto al pensionamento di anzianità con effetto dal 1° gennaio 2008.

Ai fini dei riflessi finanziari per l'anno 2004 sulla gestione del fondo speciale delle ferrovie dello Stato la stessa legge all'articolo 1, commi da 12 a 17, detta una nuova disciplina volta ad incentivare il posticipo del pensionamento di anzianità dei lavoratori dipendenti del settore privato.

In particolare, il comma 12 stabilisce che i predetti lavoratori, che abbiano maturato i requisiti minimi indicati alle tabelle di cui all'articolo 59, commi 6 e 7, della legge 27 dicembre 1997, n. 449, per l'accesso al pensionamento di anzianità, per il periodo 2004/2007, possono esercitare la facoltà di rinuncia all'accredito contributivo relativo all'assicurazione generale obbligatoria per l'invalidità, la vecchiaia ed i superstiti dei lavoratori dipendenti ed alle forme sostitutive della medesima. A seguito dell'esercizio di tale facoltà viene meno, da parte del datore di lavoro, l'obbligo di versamento contributivo alle forme assicurative, a decorrere dalla prima scadenza utile per il pensionamento prevista dalla normativa previgente alla legge n. 243 del 2004.

L'importo dei contributi non versati deve essere interamente corrisposto al lavoratore entro il mese successivo al periodo di paga cui si riferiscono.

Con decreto 6 ottobre 2004 il Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze ha dato attuazione alla normativa sull'incentivo per il posticipo del pensionamento.

La legge 3 agosto 2004, n. 206, reca "Nuove norme in favore delle vittime del terrorismo e delle stragi di tale matrice".

L'articolo 1, comma 1, stabilisce che "le disposizioni della presente legge si applicano a tutte le vittime degli atti di terrorismo e delle stragi di tale matrice, compiuti sul territorio nazionale o extranazionale, se coinvolgenti cittadini italiani nonché ai loro familiari superstiti".

L'articolo 2, comma 1, dispone che "ai fini della liquidazione della pensione e dell'indennità di fine rapporto o altro trattamento equipollente a chiunque subisca o abbia subito un'invalidità permanente di qualsiasi entità e grado in conseguenza di atti di terrorismo e delle stragi di tale matrice, nonché alle vedove e agli orfani, si applica l'articolo 2 della legge 24 maggio 1970, n. 336, e successive modificazioni".

Si rammenta che la legge 24 maggio 1970, n. 336 reca "Norme a favore dei dipendenti civili dello Stato ed Enti pubblici ex combattenti ed assimilati".

Il successivo comma 2, stabilisce che "e' riconosciuto il diritto ad una maggiorazione della misura della pensione e ai relativi benefici sulla base dei criteri indicati dalla presente legge per coloro che sono stati collocati a riposo alla data di entrata in vigore della presente legge".

Il comma 3, dispone che "sono fatti salvi i trattamenti pensionistici di maggior favore derivanti da iscrizioni assicurative obbligatorie di lavoratori dipendenti, autonomi o liberi professionisti".

L'articolo 3, comma 1, dispone che "a tutti coloro che hanno subito un'invalidità permanente inferiore all'80 per cento della capacità lavorativa, causata da atti di terrorismo e dalle stragi di tale matrice, e' riconosciuto un aumento figurativo di dieci anni di versamenti contributivi utili ad aumentare, per una pari durata, l'anzianità pensionistica maturata, la misura della pensione, nonché il trattamento di fine rapporto o altro trattamento equipollente".

L'articolo 4, comma 1, stabilisce che "coloro che hanno subito un'invalidità permanente pari o superiore all'80 per cento della capacità lavorativa, causata da atti di terrorismo e dalle stragi di tale matrice, sono equiparati, ad ogni effetto di legge, ai grandi invalidi di guerra di cui all'articolo 14 del testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 23 dicembre 1978, n. 915.

Il comma 2 prevede che in favore di tali soggetti "e' riconosciuto il diritto immediato alla pensione diretta, calcolata in base all'ultima retribuzione percepita integralmente dall'avente diritto e rideterminata secondo le previsioni di cui all'articolo 2, comma 2. I criteri di cui al comma 2 si applicano per la determinazione della misura della pensione di reversibilità o indiretta in favore dei superstiti in caso di morte della vittima di atti di terrorismo e delle stragi di tale matrice; tali pensioni non sono decurtabili ad ogni effetto di legge".

L'articolo 7, comma 1, stabilisce che "ai pensionati vittime di atti di terrorismo e delle stragi di tale matrice e ai loro superstiti e' assicurato l'adeguamento costante della misura delle relative pensioni al trattamento in godimento dei lavoratori in attività nelle corrispondenti posizioni economiche e con pari anzianità".

L'articolo 15, comma 1, dispone che "i benefici di cui alla presente legge si applicano agli eventi verificatisi sul territorio nazionale a decorrere dal 1° gennaio 1961", e al comma 2 che "per gli eventi coinvolgenti cittadini italiani verificatisi all'estero, i benefici di cui alla presente legge si applicano a decorrere dal 1° gennaio 2003".

L'articolo 16 pone a carico dello Stato l'onere derivante dall'attuazione della legge stessa.